

Il Quotidiano Agnone Alto Molise

REDAZIONE 86170 ISERNIA

VICO L'ALFERIO n. 2 - TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973

Frosolone. L'amministrazione ha approvato una delibera con la quale dà il via libera agli interventi

Strade nuove, pagano i cittadini

Stanchi delle vie dissestate hanno chiesto al Comune di aggiustarle a loro spese

FROSOLONE. Strade interpoderali distrutte, le aggiusteranno i residenti nelle contrade a loro spese. Nei giorni scorsi, infatti, il Comune di Frosolone ha approvato una delibera nella quale dà il via agli interventi da parte di privati. Molti utenti, infatti, che per loro necessità e ormai stanchi di vedere le strade ridotte ad un colabrodo hanno chiesto all'ente di poter affrontare i lavori accollandosi tutte le spese.

Il Comune, che in questo momento non sta attraversando un periodo florido dal punto di vista economico, ha accettato ben volentieri le istanze pervenute in Municipio.

Anche perché, in molti casi, gli interventi in questione porteranno benefici esclusivamente alle persone che lo hanno richiesto.

Al di là dell'aspetto politico c'è da sottolineare il senso civico che hanno i cittadini di Frosolone. Pronti a sborsare i loro soldi per migliorare le con-



dizioni di vita nel loro paese. Con dei cittadini così diventa anche più facile amministrare per una giunta "giovane" come quella guidata dal sindaco Sabatino Farese.

Il Comune dal canto suo ha

deciso di rimborsare un massimo del 25% ai cittadini che effettueranno i lavori. Saranno i tecnici comunali ad verificare l'effettivo e il regolare svolgimento dell'intervento.

"Considerato che pervengo-

no all'ente istanze di privati - si legge nella delibera comunale -, residenti soprattutto nelle zone di campagna, intese ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione di interventi di manutenzione di strade ed altri beni immobili di proprietà dell'Ente. Dato atto che l'Ente sia per problemi di carattere tecnico - temporali che di carattere economico, non sempre riesce ad intervenire con la dovuta solerzia. Considerato che, spesso, gli interessati chiedono di poter effettuare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni a spese proprie. Considerato che sono direttamente interessati alla buona manutenzione del bene, spesso individuato in un tratto di strada interpodereale o in un cunetta; Ritenuto di dover considerare il problema individuando una possibile soluzione nella seguente procedura: istanza del privato con l'individuazione del problema e l'impegno ad effettuare i lavori con personale,



Il Comune di Frosolone

mezzi e materiali a sue spese; sopralluogo e computo metrico dei lavori da parte dell'ufficio tecnico comunale; accettazione da parte del privato mediante sottoscrizione del computo; esecuzione dei lavori e successivo sopralluogo di verifica di conformità al computo da par-

te del responsabile dell'ufficio tecnico; liquidazione di un contributo sulle spese effettuate e certificate dal tecnico dell'importo non superiore ad al 25 per cento, la giunta comunale delibera di accogliere le istanze dei privati intese ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione di interventi di manutenzione di strade ed altri beni immobili di proprietà dell'Ente alle seguenti condizioni: istanza del privato con l'individuazione del problema e l'impegno ad effettuare i lavori con personale, mezzi e materiali a sue spese; sopralluogo e computo metrico dei lavori da parte dell'ufficio tecnico comunale; accettazione da parte del privato mediante sottoscrizione del computo; esecuzione dei lavori e successivo sopralluogo di verifica di conformità al computo da parte del responsabile dell'ufficio tecnico; liquidazione di un contributo sulle spese effettuate e certificate dal tecnico dell'importo non superiore al 25%".

Promosso da Forche Caudine Orfeo agli Inferi Lo spettacolo molisano fa il pienone anche a Roma

Sta riscuotendo sempre più successo lo spettacolo tutto molisano dal titolo "Orfeo agli Inferi!". In scena fino al prossimo 28 febbraio presso il teatro "Salauno", "Orfeo agli Inferi!" ripropone la spregiudicata commedia musicale "Orphée aux Enfers" di Offenbach in chiave moderna e scanzonata. Visivamente e musicalmente ispirato alla scena Glam Rock anni '70/'80, "Orfeo agli Inferi!" porta in scena un tripudio di suoni, luci e colori in assoluta libertà all'insegna della grafica pura. Un catalogo di creatività ed arte pop/trash in musica. La realizzazione di questo progetto ha coinvolto un gran numero di giovani che, sotto il nome di "Aoisland Productions", hanno lavorato in perfetta sintonia e allegria impegnandosi nella creazione di suoni ed immagini originali e scoppiettanti. Punti forza dell'opera sono, appunto, le musiche e l'impianto grafico/visionario costruito attraverso le scene ed i costumi, in parte progettati da zero ed in parte riportati alla luce scavando tra i banchi dei mercatini vintage, nostalgici della moda del tempo che fu e che con il loro stile a dir poco singolare. Uno spettacolo, dunque, giovane, ricco di colpi di scena e tutto da scoprire. "Orfeo agli Inferi!" è un'ideazione dell'isernino Umberto Petrocelli (in arte Umi Del Mare). L'idea originaria è dell'estate del 2006, quando comincia ad arruolare tutti i suoi amici in un ambizioso progetto. Prima di tutto bisognava scegliere un'opera da rappresentare. L'operetta "Orfeo agli Inferi" musicata da Offenbach rispondeva da subito alle esigenze: divertente, spregiudicata e - soprattutto - popolare, l'Orfeo di Offenbach promette di non prendersi troppo sul serio, offrendo un larghissimo margine di reinterpretazione creativa. Il primo passo era fatto, bisognava però progettare ed organizzare il tutto. La compagnia molisana non avrebbe certo potuto permettersi un'orchestra sinfonica. Orfeo aveva dunque bisogno di una nuova anima, e la forma musical è sembrata da subito la naturale evoluzione dell'operetta. Se Offenbach aveva fatto il verso all'epicissimo Orfeo di Gluck trasponendolo da opera ad operetta e dall'antica Grecia al Moulin Rouge, la compagnia di Petrocelli avrebbe raccolto il testimone tramutando l'operetta in musical e trasponendolo nel nostro secolo. Ma era ancora troppo presto per pensare alla musica. Prima di tutto occorreva tradurre ed adattare il copione dal francese. Lungi dal voler redigere un'edizione critica, il gruppo si limita a sfoltire il testo originale per conferirgli una forma più appetibile ad un pubblico moderno e - soprattutto - in linea con la sua nuova anima. Tutto è partito da una domanda: cosa farebbero gli Dei se esistessero ancora? "Farebbero... ridere!" è la risposta spontanea.

Capracotta. Oggi in paese atteso l'arrivo dell'attrice Francesca Nunzi Scio anch'io, boom di iscritti

Domani oltre cinquanta disabili sulle piste di Prato Gentile

CAPRACOTTA. Si terrà domani la prima Giornata Provinciale sulla neve "Scio Anch'io". L'evento dedicato ai diversamente abili che potranno cimentarsi nella disciplina dello sci è stato presentato nella mattina di ieri alla stampa. Nella seguitissima conferenza sono intervenuti l'Assessore provinciale alle Politiche Sociali Domenico Izzi, il Sindaco di Capracotta Antonio Monaco, l'Assessore alle Politiche Sociali del comune alto molisano Maria D'Andrea, il presidente della Proloco capracottese Annamaria Labbate, il presidente dell'Associazione Onlus "Scio Anch'io" Giginò D'Ippolito, il presidente della III Commissione



consigliare della Provincia di Isernia Antonio Tedeschi e il presidente dell'Unitalsi Isernia-Venafro Francesco Pettine. Il raduno è previsto a partire dalle ore 10 presso gli impianti sci-

istici di Montecaprarò, sono circa cinquanta le persone disabili che vi prenderanno parte, per ciascuno ci sarà a disposizione un istruttore dell'Associazione sciistica "Scio Anch'io" abili-

tato all'insegnamento degli sport invernali ai portatori di handicap. Nel corso della mattinata di domani, i tanti partecipanti potranno salire a bordo della seggiovia sulle alture di Capracotta. Seguirà un pranzo e nel pomeriggio si terrà una solenne celebrazione liturgica, officiata dai vescovi delle Diocesi di Isernia e Trivento. "Sarà una giornata all'insegna del sorriso - ha detto l'Assessore provinciale Domenico Izzi - Una delle priorità della nostra amministrazione è di riuscire a portare fuori dalle case i disabili, di integrarli completamente nel tessuto sociale". "Capracotta si candida ad essere il punto di riferimento per lo 'sci sociale' - ha invece dichiarato il Sindaco Antonio Monaco - La morfologia delle nostre montagne, i servizi, le attrezzature e il personale qualificato consentono di programmare un progetto di coinvolgimento dei diversamente abili nella pratica delle discipline sportive invernali che abbia una presenza più stabile sul territorio, in risposta ad una domanda sempre crescente che sopraggiunge anche da altre realtà regionali". Al di là dell'evento, il sindaco Monaco nella conferenza stampa ha annunciato per oggi l'arrivo a Capracotta di Francesca Nunzi che ha dedicato uno spettacolo teatrale a Capracotta e che ha girato film con attori del calibro di Cristian De Sica e con registi come Tinto Brass

Grande successo per Il Caso Dorian Gray

AGNONE. Grande successo al teatro Italo Argentino di Agnone per lo spettacolo "Il caso Dorian Gray" di Giuseppe Manfredi, con Manuele Morgese e regia di Pino Micòl. Al centro dell'inchiesta, un mistero dall'intreccio tanto articolato da non essere noto, nella sua interezza, a nessuno dei tre. Henry, Basil e Dorian si avvicendano, così, in una serie di deposizioni corrispondenti ad altrettante visioni dei fatti. A tre punti di vista che, con-

giunti, hanno offerto allo spettatore la chiave di questo formidabile enigma, teatralmente concepito come un virtuosistica partitura per attore solista. L'incalzare del ritmo, sempre più marcato nel passare da un movimento all'altro, è tale da far maturare una suspense impreveduta, e le atmosfere gotiche in cui matura la vicenda finiscono ben presto con l'assumere i connotati di un noir senza precedenti.

L'eterna bellezza, la giovinezza dalla pelle liscia conservata per sempre, il corpo esentato dagli insulti del tempo; le brutture destinate a tutti gli uomini indistintamente, trasferite in un quadro, unica vittima dell'infame claudia. Sogno fastidioso di impossibile realizzazione e per questo almeno per una volta, concepito e vagheggiato da chiunque, appunto come sogno. E se succedesse? Quali terrori, quali compromessi estremi, quali baratri di incubi senza risveglio?